



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI
"MEDAGLIA D'ORO - CITTÀ DI CASSINO"**

Via Gari - 03043 CASSINO - tel. 0776.21327 - fax 0776.277953
C.F. 90026560608 – Distretto n° 59 - C.M. FRTD10000B
email: frtd10000b@istruzione.it - pec: frtd10000b@pec.istruzione.it

Relazione illustrativa

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2016 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: -"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; -"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa:
	Contratto: 30/03/2016
Periodo temporale di vigenza	Anni 2015/2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof. Marcello Bianchi
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Prof.ssa Maria Lidia Battaglia, Prof. Francesco Valente, Prof. Carmine Vettese
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAL-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie del contratto: CISL SCUOLA, CONFSAL-SNALS, GILDA-UNAMS, UIL SCUOLA. Assente: FLC-CGIL
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Relazioni e diritti sindacali; 2. Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; 3. Criteri di utilizzo del personale docente (criteri di formulazione dell'orario di lavoro e per lo svolgimento delle attività funzionali, modalità di impiego in rapporto al POF); 4. Criteri di utilizzo del personale ATA (assegnazione ai plessi, alle mansioni, flessibilità, ferie e permessi); 5. determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000; 6. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1,

	del d.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);"> Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione </p>	<p>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</p>	<p>Il contratto integrativo stipulato in data 30 Marzo 2016 viene inviato per la certificazione di compatibilità economico-finanziaria ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto che le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.</p>
	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009. "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? "Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</p>
	<p>Eventuali osservazioni: La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa*; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p> <p>* sulle materie sottratte alla contrattazione dal D.Lgs 165/2001, come novellato dalla L. 150/2009, nell'articolato del contratto d'istituto è stata data facoltà alle parti sindacali di richiedere procedura di concertazione, fatte salve le prerogative della parte pubblica.</p>	

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF, su delibera del consiglio d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

ARTICOLAZIONE DEL CONTRATTO	Rif. normativi e/o contrattuali
<p>TITOLO I – PARTE GENERALE Art. 1 - Campo di applicazione, durata, decorrenza Art. 2 - Interpretazione autentica Art. 3 - Trasparenza Art. 4 - Relazioni e diritti sindacali Art. 5 - Obiettivi e strumenti Art. 6 - Rapporti tra RSU e Dirigente Scolastico Art. 7 - Informazione preventiva - contrattazione integrativa - informazione successiva Art. 8 - Attività sindacali Art. 9 - Assemblea in orario di lavoro – contingenti minimi in caso di sciopero</p>	<p>CCNL 2007 (artt.3-8) D.lgs 150/2009-art.54 Art.2 CCNQ del 7/08/1998 L.146/1990 modificata e integrate dalla L83/2000 CCNQ 26/09/2008</p>
<p>TITOLO II – SICUREZZA Art. 10 - Norme legislative e contrattuali vigenti Art. 11 - Soggetti Tutelati Art. 12 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico Art. 13 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione in materia di sicurezza Art. 14 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza – riunione del Servizio di Prevenzione e protezione Art. 15 - Controversie in materia di sicurezza</p>	<p>CCNL 2007, art.72 D.lgs 81/2001</p>

TITOLO III – AREA DOCENTI Art. 16 - Orario di lavoro Art. 17 - Orario delle lezioni Art. 18 - Orario delle riunioni Art. 19 – Recupero riduzione unità oraria di lezione - Rientri pomeridiani Art. 20 - Incontri con le famiglie e attività funzionali all’insegnamento Art. 21 - Casi particolari di utilizzazione e ferie Art. 22 – Sostituzioni con ore eccedenti l’orario di cattedra Art. 22 bis - Sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi Art. 23 - IDEI, Corsi di recupero, sostegno, potenziamento, sportelli didattici ed altre attività di insegnamento Art. 24 - Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al piano dell’offerta formativa Art. 25 - Criteri generali di ripartizione e di retribuzione del fondo di istituto per i Docenti Art. 26 - Rilevazione delle presenze dei docenti	CCNL 2007
TITOLO IV – AREA ATA Art. 27 - Piano delle attività Art. 28 - Assegnazione del personale A.T.A. alle sedi associate, alle succursali e ai plessi Art. 29 - Assegnazione del personale ai posti di lavoro e/o settori operativi) Art. 30 - Orario di lavoro ordinario Art. 31 - Rilevazione e accertamento presenze e orario di lavoro Art. 32 - Orario flessibile e plurisettimanale - Turnazione Art. 33 - Collaborazioni plurime del personale ATA (art.57 CCNL) Art. 34 - Chiusura della scuola nelle giornate prefestive - Recuperi Art. 35 - Permessi orari e ritardi Art. 36 - Ferie Art. 37 - Permessi per motivi familiari o personali	CCNL 2007
TITOLO V – PARTE ECONOMICA Art. 38 - Criteri generali per l’impiego delle risorse	CCNL2007 artt. 6-9-30-33-34-35-47-57-88 D.lgs 165/2001 D.lgs 150/2009
ALLEGATO A – PIANO ANNUALE ATTIVITÀ PERSONALE ATA	
ALLEGATO B – RIPARTIZIONE RISORSE FIS/MOF PERSONALE DOCENTE E ATA	
ALLEGATO C – RIPARTIZIONE ALTRE RISORSE	
ALLEGATO E – PROSPETTO FIS/MOF (INTESA DEL 07/08/2015)	

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Il presente contratto integrativo, coerente con il Piano dell’offerta formativa e il Programma annuale, è volto prioritariamente a potenziare i livelli di standard del servizio erogato.

Esso si ispira alla valorizzazione e al riconoscimento dell’impegno e del merito delle *professionalità*, alla condivisione degli obiettivi di efficacia ed efficienza del servizio pubblico, nonché alla distribuzione delle risorse in maniera proporzionalmente equa tra tutte le componenti.

Dal documento contrattuale, emerge, nella relativa sezione normativa, il rispetto di tutte le garanzie relative ai diritti propri di tutto il personale scolastico (docente e ATA), nonché la forte volontà di offrire

agli studenti solide opportunità di crescita individuale, sociale e culturale, attraverso un'offerta formativa varia basata non solo sui vari insegnamenti, ma anche su un'efficace progettualità mirata all'arricchimento delle esperienze formative e/o al recupero degli apprendimenti.

Sulla base delle indicazioni e delle delibere degli OO.CC competenti, sono stati individuati, in via prioritaria, i temi del recupero e dell'inclusione, nella sua accezione più lata, al fine di prevenire eventuali fenomeni di dispersione e di insuccesso scolastico. Parimenti, l'impianto progettuale (Prog. Ampliamento Offerta Formativa, Prog. "lo sto bene a scuola", certificazioni informatiche e linguistiche etc.), mira ad offrire svariate opportunità volte a valorizzare, nello spirito dell'innovazione, la didattica laboratoriale, la padronanza dei linguaggi e delle tecnologie informatiche, il costante e proficuo rapporto con il territorio.

In questa prospettiva, l'Istituto riconosce alcune priorità alle quali sono state destinate le risorse a disposizione del personale docente e Ata:

- Sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa;
- Sostenere i processi di inclusione/integrazione;
- Alternanza scuola-lavoro, tirocini, stage (è in fase di redazione la proposta economica relativa al recente stanziamento da parte del MIUR);
- Potenziare le risorse tecnologiche per arricchire la didattica, per facilitare la comunicazione interna e con le famiglie e snellire il lavoro amministrativo;
- Assicurare un'efficace orientamento in ingresso e in uscita;
- Aumentare il livello del successo formativo e la qualità degli apprendimenti attraverso interventi di recupero /potenziamento;
- Supportare l'organizzazione generale e didattica;
- Valorizzare e potenziare il servizio amministrativo, tecnico, ausiliare.

Le attività incentivabili saranno liquidate, previa analisi, verifica e valutazione in itinere e finale, dei risultati conseguiti e dei tempi di lavoro effettivamente resi al fine di rilevare la reale produttività degli interventi programmati.

Disponibilità finanziaria ed economie relative all'a.s. 2014/2015

MOF a.s. 2015/2016	Lordo dipendente	Lordo Stato
Assegnazione 2015/2016 (MOF)	58.289,01	77.349,51
Economie C.U.	2.584,29	3429,35

Funzioni strumentali

La somma per le funzioni strumentali di € 3.597,52 lordo dipendente verrà suddivisa tra le 5 funzioni strumentali individuate dal Collegio dei Docenti (di cui 3 ripartite su 2 docenti).

Ore eccedenti

Somma stanziata € 3.575,27 l.d. di cui € 875,04 relative ad economie.

Incarichi specifici

Le risorse disponibili sono: € 1.768,80 l.d.

Attività complementari di Ed. Fisica (avviamento pratica sportiva)

Le risorse disponibili sono: € 1.975,77 I.d.

Indennità DSGA e di sost. DSGA

Al DSGA compete la somma, prelevata dal FIS, corrispondente ad € 3.360,00 lordo dipendente; l'indennità di sostituzione del DSGA è pari a € 830,00 I.d.

Finalizzazione delle risorse del FIS

Totale FIS		€ 45.240,93
Totale FIS (Docenti + ATA) impiegato		€ 45.232,20
di cui		
Docenti	70,07%	€ 31.692,50
ATA	29,93%	€ 13.539,70
Economie		€ 8,73

AREA DOCENTE

Ripartizione Stanziamento Docenti

Le attività di supporto alla organizzazione scolastica svolte per l'intero anno scolastico verranno retribuite come segue*:

COLLABORATORI DS	N° 2 unità
SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE GENERALE	Responsabili sez. staccata e corso serale, Comm. Regolamenti, Referenti plico elettronico, A.S.P.P., Comm. Acquisti e collaudo, Comm. Elettorale, Comm. Comodato d'uso, Coord. Attività collegiali, Gruppo di lavoro scrutini, Addetti antifumo.
SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	Coord. Cons.di classe, Coordinatori dipartimenti disciplinari, Responsabili laboratori, Commissione POF e autovalutazione, Comm. Viaggi d'istruzione Tutor per docenti in anno di prova, Referente INVALSI.
PROGETTI DI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA – RECUPERO/POTENZIAMENTO	Progetti linguistici, certificazioni informatiche, Olimpiadi di matematica, Ed. alla legalità e alla cittadinanza, attività di recupero e potenziamento, corsi di recupero, orientamento in ingresso e in uscita.

* Vedi Allegati B e C al Contratto.

AREA ATA

Ripartizione Stanziamento ATA

Al fine di perseguire le finalità istituzionali, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto di cui all'art. 88 del CCNL, e del Piano Annuale predisposto dal DSGA, il fondo d'istituto destinato al personale ATA viene ripartito come segue*:

	TOTALE
SERVIZI AMMINISTRATIVI: attività di intensificazione e ore di sostituzione	€ 5.626,00
SERVIZI TECNICI: attività di intensificazione e ore di sostituzione	€ 1.232,50
SERVIZI AUSILIARI: attività di intensificazione, manutenzione straordinaria, ore sostituzione	€ 9.312,50

Vedi allegato B e C al contratto

c) effetti abrogativi impliciti

La contrattazione integrativa in esame sostituisce tutte le precedenti.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Non applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/01/2011

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009;

A livello di istituzione scolastica non si fa luogo ad attribuzioni di progressioni economiche.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Il piano della performance non è applicabile ai sensi dell'art.5 DPCM 26/1/2011

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Nulla da aggiungere

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

L'immediata pubblicazione e diffusione del Contratto integrativo d'Istituto, sottoscritto in data 30 Marzo 2016, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007. Allega alla medesima contrattazione la relazione tecnico-finanziaria e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo-gestionale per la realizzazione del POF.

Cassino, 4 aprile 2016



Il Dirigente Scolastico
(Prof. Marcello Bianchi)